



3062

3364

~~IL DIRIGENTE SETTORE I~~

CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi in sostituzione del Regolamento approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 39 dell'11.09.2007. (proposta di G.M. n. 136 del 19.03.2015).

N. 51

Data 21.05.2015

L'anno duemilaquindici addì vent'uno del mese di maggio alle ore 18.13 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERRITORIO)	X		16) BRUGALETTA DAVIDE (MSS)		X
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) DISCA SEBASTIANA (MSS)		X
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)		X	18) STEVANATO MAURIZIO (MSS)		X
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.)		X	19) SPADOLA FILIPPO (MSS)		X
5) LO DESTRO GIUSEPPE (RG. DOMANI)	X		20) LEGGIO GIANLUCA (MSS)		X
6) MIRABELLA GIORGIO (IDEE per RG)	X		21) ANTOCI FRANCA (MSS)		X
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) SCHININA' LUCA (MSS)		X
8) TRINGALI ANTONIO (MSS)		X	23) FORNARO DARIO (MSS)		X
9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)		X	24) DIPASQUALE SALVATORE (MSS)		X
10) IALACQUA CARMELO (MOV.CITTA')		X	25) LIBERATORE GIOVANNI (MSS)		X
11) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		26) NICITA MANUELA (G.M.)		X
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)	X		27) CASTRO MIRELLA (PARTECIPIAMO)		X
13) MORANDO GIANLUCA (MOV. CIV.IB)	X		28) GULINO DARIO (MSS)		X
14) FEDERICO ZAARA (MSS)	X		29) PORSENNA MAURIZIO (MSS)		X
15) AGOSTA MASSIMO (MSS)		X	30) SIGONA GIOVANNA (MSS)		X
PRESENTI	19		ASSENTI	11	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente dott. Giovanni Iacono il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. Vito V. Scalagna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore I dott. Francesco Lumieri sulla deliberazione di G.M. n. 136 del 19.03.2015.

Il Dirigente del Settore I
Dott. Francesco Lumiera

Ragusa, il 18.03.2015

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, il

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, il

Parere favorevole in ordine alla legittimità, espresso dal Segretario Generale dott. Vito V. Scalagna sulla deliberazione di G.M. n. 136 del 19.03.2015

Ragusa, il 18.03.2015

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scalagna

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione della G.M. n. 136 del 19.03.2015 con la quale ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Approvazione nuovo Statuto del Consiglio comunale dei ragazzi in sostituzione dello Statuto approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 39 dell'11.09.2007 ";

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del I settore dott. Francesco Lumiera, in ordine alla regolarità tecnica e dal Segretario Generale, dott. Vito V. Scalagna in ordine alla legittimità;

Premesso che con deliberazione de Consiglio comunale n. 39 dell'11.09.2007 è stato approvato lo Statuto del Consiglio comunale dei ragazzi;

Considerato che l'amministrazione comunale intende riformulare lo Statuto dell'organismo per adeguarlo alle nuove prospettive delineate nell'ambito del proprio programma per favorire la partecipazione delle fasce più giovani alle attività istituzionali dell'Ente;

Considerato che all'uopo è stato predisposto un nuovo schema di regolamento che prevede nella sostanza tra le novità principali delle modifiche di alcuni meccanismi di funzionamento del Consiglio comunale dei Ragazzi, una semplificazione dei meccanismi elettorali, un ampliamento delle materie di competenza ed altre modifiche organizzative;

Che l'Amministrazione intende proporre al Consiglio comunale di approvare il nuovo Statuto del Consiglio comunale dei ragazzi in sostituzione di quello precedentemente approvato;

Udita la relazione dell'Assessore Arch. Stefania Campo;

Visto il parere contrario espresso dalla 1^a Commissione consiliare "AA.GG." in data 18.05.2015;

Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nel verbale di pari data che qui si intende richiamato, nel corso della quale è stato presentato n. 1 emendamento :

EMENDAMENTO N. 1 presentato dall'amministrazione:

"Sostituire nel corpo della deliberazione e nell'oggetto la parola "Statuto" con la parola "Regolamento" in quanto la parola "Statuto" è stata inserita per mero errore"

Il Presidente, nominando scrutatori i consiglieri Antoci, Porsenna, Castro, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 16, voti favorevoli 16, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Marino, Mirabella, Tringali, Chiavola, Ialacqua, D'Asta, Morando, Disca, Nicita;

Preso atto della superiore votazione la deliberazione viene riformulata come segue:

"Vista la deliberazione della G.M. n. 136 del 19.03.2015 con la quale ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Approvazione nuovo Regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi in sostituzione del Regolamento approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 39 dell'11.09.2007 " ;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del I settore dott. Francesco Lumiera, in ordine alla regolarità tecnica e dal Segretario Generale, dott. Vito V. Scalagna in ordine alla legittimità;

Premesso che con deliberazione de Consiglio comunale n. 39 dell'11.09.2007 è stato approvato il Regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi;

Considerato che l'amministrazione comunale intende riformulare il Regolamento dell'organismo per adeguarlo alle nuove prospettive delineate nell'ambito del proprio programma per favorire la partecipazione delle fasce più giovani alle attività istituzionali dell'Ente;

Considerato che all'uopo è stato predisposto un nuovo schema di regolamento che prevede nella sostanza tra le novità principali delle modifiche di alcuni meccanismi di funzionamento del Consiglio comunale dei Ragazzi, una semplificazione dei meccanismi elettorali, un ampliamento delle materie di competenza ed altre modifiche organizzative;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 16 voti favorevoli espressi per alzata e seduta dai 16 consiglieri presenti e votanti come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Antoci, Porsenna, Castro, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Tringali, Chiavola, Ialacqua, D'Asta, Morando, Disca, Nicita ;

DELIBERA

- 1) Di approvare, come emendato, il nuovo Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Regolamenti" prevista all'art. 12 del D.Lvo n. 33/2013.

Parte integrante: Emendamento e Regolamento

All. delib n. 136/2015

FB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

dott. Giovanni Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sigra Zaara Federico

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Iumiera

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 22 GIU. 2015 e rimarrà affissa fino al 07 LUG. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Con osservazioni/ senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Ragusa, lì 22 GIU. 2015

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22 GIU. 2015 al 07 LUG. 2015 Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22 GIU. 2015 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 22 GIU. 2015 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....



Per Copia conforme da servizio amministrativo.
22 GIU. 2015

Ragusa, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO DELL'UFFICIO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Sealone)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE I

3° Servizio Deliberazioni

C.so Italia, 72 - Tel. - 0932 676231 - 676392 - Fax 0932 676229

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 08/07/2015 al 23/07/2015 e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa, 24 LUG. 2015

F.TO IL MESSO COMUNALE
IL REGGIO NOTIFICATORE
(Antonia Francuccio)

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 avente per oggetto: "Approvazione nuovo regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi in sostituzione del Regolamento approvato con deliberazione di consiglio comunale n.39 dell'11.09.2007. (proposta di G.M. n. 136 del 19.3.2015)": è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 08/07/2015 al 23/07/2015.

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa, 24 LUG. 2015

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalagna



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 136
DEL 19.03.2015

EMENDAMENTO N. 1

Presentato dal/dai Consigliere/i alle ore 18.13 del 21-05-2015 

SOSTITUIRE NEL CORPO DELLA DELIBERAZIONE E NELL'OGGETTO LA PAROLA
"STATUTO" CON LA PAROLA "REGOLAMENTO", IN QUANTO LA PAROLA
STATUTO È STATA INSERITA PER MEZO ERRORE

ASSESSORE
Stefania Romano

nome e cognome

Firme

Parere FAVOLICO sulla regolarità tecnica
 Ragusa 21.05.2015

Il Dirigente Del Settore I



^^

Parere _____ sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria
 Ragusa _____

Il Responsabile Dei Servizi
 Finanziari e Contabili

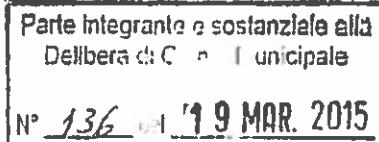
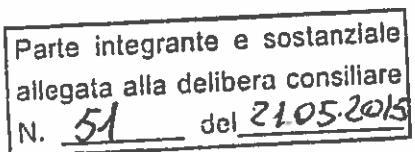
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Parere FAVOLICO sulla legittimità
 Ragusa 21-5-2015

Il Segretario Generale



^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^



REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 1 Finalità

1. Il Comune di Ragusa, in adempienza a quanto previsto dallo Statuto Comunale, costituisce il Consiglio Comunale dei ragazzi allo scopo di promuovere i diritti di tutti, accrescere le opportunità e favorire la crescita socio-culturale dei ragazzi nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni e la comunità.

Art. 2 Competenze

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi delibera in via consultiva, in materia di:

- ✓ Ambiente
- ✓ Sport
- ✓ Cultura
- ✓ Istruzione
- ✓ Spettacolo
- ✓ Giochi e tempo libero
- ✓ Rapporti con l'associazionismo
- ✓ Assistenza ai giovani ed agli anziani
- ✓ Rapporti con l'UNESCO
- ✓ Rapporti con Enti internazionali a tutela dell'infanzia
- ✓ Gemellaggi.

2. Esso esercita funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale e a tale scopo può richiedere alla stessa ogni informazione ritenuta utile all'espletamento delle proprie competenze.

3. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può richiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Ragusa argomenti attinenti alle materie di sua competenza.

4. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può essere chiamato a gestire propri progetti preventivamente approvati e finanziati dall'Amministrazione Comunale. Essa si impegna, inoltre, a prevedere nel proprio Bilancio annuale un capitolo per il finanziamento delle spese relative alle materie demandate al Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 3 Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, durata e surroghe

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da 30 componenti così suddivisi:

10 consiglieri eletti tra gli alunni della Scuola Primaria e 20 consiglieri eletti tra gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dura in carica 2 anni e l'insediamento ha luogo nel mese di dicembre di ogni biennio. In caso di dimissioni, trasferimento, decadenza dei Consiglieri ne è prevista la surroga, da effettuare nella prima seduta utile, di insediamento o di convocazione, con il primo dei non eletti nella graduatoria della relativa scuola.

3. Il Consiglio viene sciolto per dimissioni contestuali della metà più uno dei Consiglieri. Il relativo provvedimento è adottato dalla Giunta Municipale. In tal caso le elezioni verranno indette all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Art.4
Elettori attivi e passivi

1. Partecipano alle elezioni tutti gli alunni di IV e V della Scuola Primaria e gli alunni iscritti alla prime due classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tutti gli elettori sono eleggibili.

Art. 5
Elezioni

1. Il Comune provvede ad indire le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Entro il 20° giorno antecedente la data stabilita per le elezioni, preferibilmente entro il trentuno ottobre alle ore 12.30, devono essere presentate presso ogni Dirigenza Scolastica, le candidature a Consigliere Comunale che saranno trasmesse al Sindaco nei dieci giorni successivi.
3. Le scuole disciplinano in modo concordato le modalità di svolgimento della campagna elettorale.
4. Durante il periodo della campagna elettorale ogni scuola costituisce, a cura del Dirigente Scolastico e dei Docenti incaricati, una commissione di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali.
5. Le votazioni si svolgono in un unico giorno dalle ore 8,30 alle ore 12,30, preferibilmente nella mattinata del 20/11, in coincidenza con la Giornata Internazionale dei diritti del bambino.
6. Il Dirigente Scolastico ha il compito di organizzare le procedure elettorali e di decidere su eventuali ricorsi che dovranno essere presentati entro 24 ore dalla chiusura dello scrutinio.
7. Le operazioni di scrutinio iniziano subito dopo la chiusura dei seggi. I seggi elettorali sono costituiti da un Presidente, 2 Scrutatori e da 1 Segretario, nominati dai Dirigenti Scolastici, scelti tra il corpo docente e i rappresentanti dei genitori. I verbali con i risultati definitivi degli scrutini sono trasmessi da ogni Presidente di Seggio all'Amministrazione Comunale tramite il Dirigente Scolastico entro cinque giorni dallo scrutinio.
8. Sono eletti Consiglieri i primi 10 candidati della Scuola Primaria e 20 candidati della Scuola Secondaria di Primo Grado che abbiano ricevuto il maggior numero di voti nel rispettivo Plesso, Circolo o Istituto.
9. A parità di voti risulterà eletto il candidato più anziano di età.
10. Deve essere garantita l'elezione in Consiglio almeno in rappresentanza delle scuole di Ragusa Ibla, San Giacomo e Marina di Ragusa. In questo caso prevarrà l'alunno ivi iscritto che avrà riportato il maggior numero di voti, privilegiando l'alunno della scuola di grado inferiore.
11. I risultati dello scrutinio sono esposti in ogni scuola e l'elenco degli eletti viene affisso all'albo comunale.

12. Entro il 10 dicembre il Presidente del Consiglio di Ragusa, proclama ed insedia il Consiglio Comunale dei Ragazzi in una seduta appositamente convocata.

Art.6
Sindaco dei Ragazzi

1. Viene scelto, a maggioranza assoluta e con scrutinio segreto tra i 30 Consiglieri, nella seduta d'insediamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
2. Qualora dopo tre scrutini nessuno dei Consiglieri avesse ottenuto la maggioranza assoluta dei presenti, si procederà all'elezione del Sindaco mediante sorteggio tra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio.
3. A elezione avvenuta, il Sindaco dei Ragazzi presta, nelle mani del Sindaco del Comune di Ragusa e avanti il Consiglio Comunale dei Ragazzi, formale promessa di adempiere bene e fedelmente all'incarico conferitogli.
4. Rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi in ogni occasione, presiede il Consiglio, ne convoca le sedute, apre e chiude i lavori, cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e svolge le funzioni eventualmente delegate dal Sindaco di Ragusa; garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei Consiglieri.
5. Può essere consultato dal Sindaco degli Adulti in caso di delibere che riguardano problemi ed interessi dei ragazzi.
6. Può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Consiglio Comunale di Ragusa o su questioni ritenute rilevanti.
7. Relaziona al Sindaco e al Consiglio Comunale, sul lavoro svolto.
8. Può partecipare alle manifestazioni ufficiali organizzate dal Comune.
9. Chi ha ricoperto la carica di Sindaco dei ragazzi non è rieleggibile alla medesima carica.

Art. 7
Sedute

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, convocato e presieduto dal Sindaco dei Ragazzi, si riunisce 3 volte l'anno o comunque quando se ne ravvede la necessità.
2. L'O.D.G. viene fissato dal Sindaco dei ragazzi sulla scorta anche delle richieste formulate dai Consiglieri. La convocazione che riporta l'O.D.G. da discutere, deve essere inoltrata almeno 3 giorni prima della seduta.
3. Il Sindaco dei ragazzi è tenuto a convocare il Consiglio entro 15 giorni quando lo richiedano un quinto dei Consiglieri dei ragazzi o il Sindaco del Comune.
4. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche e della convocazione va data preventiva notizia alla cittadinanza con le stesse modalità utilizzate per le adunanze del Consiglio Comunale di Ragusa e va dato preventivo avviso alla popolazione studentesca attraverso l'affissione presso i locali scolastici e l'inserimento sul sito del Comune e/o su altro dedicato.
5. Esse sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio e si sospendono nel caso venga a mancare il numero legale.

6. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni.
7. Il Sindaco disciplina le sedute, consentendo gli interventi dei Consiglieri che chiedono la parola.
8. Il Consigliere che vorrà prendere la parola dovrà prenotarsi alzando la mano. Di norma potrà intervenire non più di due volte, e con un massimo di cinque minuti ciascuno, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione per un unico intervento. Le votazioni avverranno per alzata di mano.
9. Le proposte sono approvate se deliberate dalla metà più uno dei presenti alle riunioni del Consiglio.
10. Ogni singolo Consigliere può inoltre richiedere al Comune informazioni al fine di preparare gli argomenti di discussione.
11. Sindaco, Giunta, Presidente del Consiglio Comunale e Dirigenti dell'Ente assicurano la massima disponibilità possibile al Consiglio Comunale dei Ragazzi per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni della scelta dell'Amministrazione. A questo scopo, sono possibili incontri del Consiglio Comunale dei Ragazzi con gli Amministratori Comunali e i Funzionari competenti, per un confronto diretto sull'attività che interessa il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
12. Le deliberazioni, sotto forma di pareri, proposte o istanze, assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sono verbalizzate da un dipendente del Comune che assiste alla seduta con funzioni di Segretario.
13. Esse sono trasmesse a cura del Sindaco dei Ragazzi all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue determinazioni in relazione alle questioni poste.
14. Alle sedute possono essere invitati i referenti dei vari servizi comunali interessati: Sindaco, Assessori, Consiglieri, Dirigenti e/o funzionari delegati.

Art. 8
Sostituzione dei Consiglieri

1. Il Consigliere del Consiglio Comunale dei Ragazzi decade automaticamente a seguito di assenza non motivata per 3 sedute consecutive.
2. In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si provvede alla sua sostituzione con l'alunno o lo studente della stessa scuola che risulti il primo dei non eletti.

Art. 9
Sede

1. La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi è in locali comunali opportunamente individuati.

Art. 10

Entrata in vigore e successive modifiche e disciplina transitoria

1. Il presente regolamento entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale. Essa potrà essere integrata o modificata dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio Comunale dei Ragazzi; anche le integrazioni e/o modifiche entrano in vigore ad intervenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.
2. Per quanto non contenuto nel presente atto si fa riferimento, per quanto compatibile, al Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.
3. La presente disciplina abroga ogni altra disciplina preesistente.